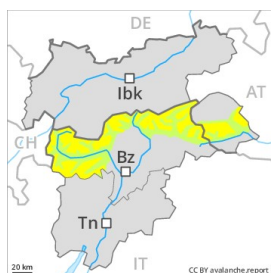


Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Sabato il 22.12.2018



Neve ventata



Strati deboli
persistenti



Le condizioni per le escursioni sono parzialmente sfavorevoli.

Gli accumuli di neve ventata in parte instabili dell'ultima settimana dovrebbero essere valutati con attenzione principalmente sui pendii ripidi. Questi ultimi sono situati soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e generalmente in alta montagna. Le valanghe asciutte possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia anche sui pendii scarsamente innevati esposti a est, nord e ovest. I punti pericolosi sono in parte innevati e con il cattivo tempo appena individuabili. Le escursioni richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

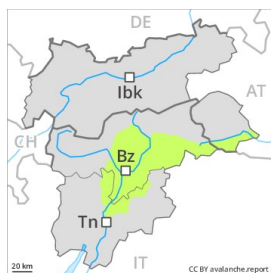
Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 1: la seconda nevicata

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Principalmente al di sopra dei 2400 m circa, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Alle quote di bassa e media montagna è presente piuttosto poca neve.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 22.12.2018



Neve ventata



È presente solo poca neve.

Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e sui pendii carichi di neve ventata. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta.

Manto nevoso

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. A tutte le altitudini è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.